Anno XXXVI. — Martedì, 25 Dicembre 1883. — Num. 354

L'OPINIONE

Giornale

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	Mese	Trimestre	Semestre	Anno
Provincie del Regno	L. 2 —	L. 6	L. 16	L. 30
Roma	» 2 50	» 7	» 13	» 24
Per gli Stati d'Europa e l'Egitto	» 3 —	» 12	» 20	» 36
Stati Uniti dell'America settentrionale	» — —	» 14	» 24	» 46
America meridionale	» — —	» 20	» 38	» 72
Cina, Giappone, Chili, Australia	» — —	» 24	» 46	» 88

Gli abbonamenti vadano dall'ultimo d'ogni mese.

Cinquina foglio per ROMA centesimi 5.

Per le altre Provincie del Regno centesimi 10.

Un foglio arretrato costerà centesimi 10. — Per Roma centesimi 10.

Direzione del giornale via Ulfici del Vicario, 42. — *Amministrazione* stessa della Gazzetta, 21, presso via Uffici del Vicario.

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

In Roma all'Amministrazione del Giornale, stessa della Gazzetta, 21, presso via Uffici del Vicario. — Nelle Provincie, presso gli uffici postali.

A Parigi, all'Agenzia Havas, rue Notre Dame des Victoires, 36.

A Londra, G. L. Dunne e C.

Le lettere e i reclami devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. Non si ricevono i manoscritti. — L'Amministrazione non dà risposta dell'importo d'abbonamento spedito con lettere scritte affrancate.

Per le inserzioni, rivolgersi esclusivamente all'Agenzia d'Annunzi dell'*Opinione*, stessa della Gazzetta, 21, presso via degli Uffici del Vicario. — L'approvvigionamento per Parigi, Londra, Amsterdam e Costantinopoli, è affidato, rispettivamente, a G. L. Dunne, rue de Faubourg Montmartre, 31 bis — Parigi. »

ANNO XXXVII — **L'OPINIONE** — ANNO XXXVII

L'*Opinione*, entrando nel suo trentasettesimo anno di vita, non ha bisogno di far nuovi programmi.

Rimarrà ferma nel suo indirizzo politico e nella difesa dei principii pei quali ha sempre combattuto.

Proseguirà ad introdurre gli opportuni miglioramenti nella redazione, sovratutto per ciò che riguarda il servizio telegrafico e la distribuzione delle materie

Oltre le Rassegne finanziarie, commerciali, scientifiche archeologiche, teatrali, pubblicherà pure regolarmente, una Rassegna artistica e una Rassegna bibliografica.

Accrescerà il numero delle Corrispondenze italiane e dall'estero. Nulla insomma tralascerà di quanto potrà essere richiesto dalle giuste esigenze dei lettori.

Ecco ora i titoli dei principali racconti italiani o tradotti, dei quali intraprenderemo la pubblicazione

I CADUTI

Romanzo del signor **Chelli**, noto per altri pregevolissimi lavori letterari, che già vennero alla luce nell'*Opinione*.

POVERO DOMENICO

Romanzo della signora **S. Danesi.**

Il giornale di un ozioso in Spagna

(Tradotto) di **F. Elliot.**

L'INTERPRETE

di Melville, traduzione del signor **F. Angelelli.**

I prezzi d'associazione rimangono stabiliti, come in passato, nel modo che segue:

	MESE	TRIMESTRE	SEMESTRE	ANNO
Provincie del Regno	L. 3 —	L. 8	L. 16	L. 30
Roma	» 50	» 7	» 13	» 24
Per gli Stati d'Europa e l'Egitto	» 3 —	» 12	» 20	» 36
Stati Uniti dell'America settentrionale	» — —	» 14	» 24	» 46
America meridionale	» — —	» 20	» 38	» 72
Cina, Giappone, Chili, Australia	» — —	» 24	» 46	» 88

Ciascun foglio per Roma cent. 5; per il Regno cent. 10.

Domani, essendo chiusa la Tipografia, non si pubblica il Giornale.

Roma, 24 Dicembre.

BOLLETTINO POLITICO

Nei circoli governativi di Parigi si è pubblicato per la prima di Son-Tay. Il signor Ferry diede un gran pranzo ed un ricevimento al quale intervenne tutto il corpo diplomatico, eccettuato il marchese di Tseng e gli addetti all'ambasciata chinese. L'assenza colpisce sì vivamente che non si può interpretare, adducendo la sua piena partenza per Folkestone.

È probabile ch'egli si recherà a Londra per chiedere nuovamente la mediazione del gabinetto inglese, ma questa medicazione a Pekino è resa molto più difficile, ora che le vittorie francesi hanno accresciuto il prestigio delle loro armi e quindi le loro pretensioni. Inoltre a Parigi si è stanchi della politica di temporeggiazione della diplomazia chinese, ed è quasi certo che si vorrà precipitare le operazioni.

Non mancano i consigli saggi e moderati, ma in questi momenti di entusiasmo, non giovano punto. Non nella, ed è probabile che il partito dell'azione abbia il sopravvento.

Una lettera affissosi da Berlino alla *Politische Correspondenza* annunzia che importanza della visita del principe imperiale di Germania a Roma. La lettera dice:

Affermata alloga la briglia, animò il cavallo a sollevarsi, proibandogli tutte le espressioni di tenerezza e di collera che fervisce il vocabolario ungherese.

Volendo però che tutte le sue premure non avessero il minimo effetto, si rivolse ai viaggiatori in lingua tedesca, e con voce e gesto da gentiluomo:

— Ove sono diretti, signori?

— Spero di giungere a Edelsdorf questa notte — rispose Filippo Egerton.

— Edelsdorf — ripetè egli, trasalendo a quello nome — se pure sono diretto per Edelsdorf: potreste favorirmi un posto nella vostra vettura?

— Sono fortunato di potervi obbligare — rispose il padre di Vere.

— Signore — disse lo straniero dopo alcuni minuti che le vetture, carica di un terzo viaggiatore, aveva ripreso il suo cammino - voi siete un inglese ed un uomo onorevole. In non ho nessun diritto d'ingannarvi. Voi incorrete un grave pericolo mostrandovi in mia compagnia. Non ho alcun diritto di compromettervi; lasciate che discenda e prosegua la mia via a piedi.

— Spiegatevi, signore, ve ne prego!

— Vi dico - rispose il cavaliere - che sono un bandito e un disertore. Il mio nome è registrato alla porta di tutte le caserme dell'impero. Se sarò preso, la sorte che mi attende non può esser dubbia: sarò impiccato. Non tenete ora di me!

È probabile ch'egli si rechi a Londra per chiedere nuovamente la mediazione del gabinetto inglese, ma questa mediazione è resa molto più difficile, ora che le vittorie francesi hanno accresciuto il prestigio delle loro armi e quindi le loro pretensioni. Inoltre a Parigi si è stanchi della politica di temporeggiazione della diplomazia chinese, ed è quasi certo che si vorrà precipitare le operazioni.

Non mancano i consigli saggi e moderati, ma in questi momenti di entusiasmo, non giovano punto. Non nella, ed è probabile che il partito dell'azione abbia il sopravvento.

Una lettera affissosi da Berlino alla *Politische Correspondenza* annunzia che importanza della visita del principe imperiale di Germania a Roma. La lettera dice:

Il risultato della visita si può prevedere che sarà il seguente. Vha in Germania un partito, il quale sorvide ad ogni cosa per suscitare la popolazione cattolica chiesa è sotto una persecuzione diuturnissima. Di fronte a queste asserzioni, la verità è che il governo prussiano ha mitigato numerose durezze del conflitto ecclesiastico, senza lasciarsi sfuggire di mano le armi legali che ha preparate. In questo stato di cose, quel partito la tutto il possibile per eccitare la popolazione cattolica a rilevare che la persecuzione continuerà nel caso in cui la legislazione ecclesiastica non venga abolita. Questo sistema di eccitamento comincia però a diventare difficile ed ingrato per coloro che lo adoperano.

L'impressione prodotta dalla visita del Principe ereditario al Vaticano, non può certamente avere l'effetto di convincere la popolazione cattolica che il Papa considera l'imperatore di Germania come il suo irreconciliabile nemico, e tanto meno si potrà creare l'impressione che la politica tedesca mira a ristaurare al capo supremo della Chiesa cattolica quel rispetto e quell'autorità, a cui ha preso diritto allorchè spodestò da altrosoli.

Del resto, il corrispondente scorge nella visita soltanto un atto di cortesia, che non si poteva evitare.

Il governo prussiano presentò alla Dieta i due progetti di riforme finanziarie che erano stati annunziati nel discorso del Trono. Il primo riorganizza l'imposta della classe, specie d'imposta sulla rendita, la cui quota minimale non è stata stabilita al 3 per cento. E già molto tempo che il ministero di Stato si preoccupa della riforma di questa tassa, ma praticamente dal punto di vista del sollievo dei piccoli contribuenti. La nuova legge introduce il principio d'una certa progressione contemporaneamente alla determinazione d'un *minimum* esente da qualunque onere. Al disotto delle 1200 marche, le rendite di ogni specie non pagheranno nulla allo Stato. Al disopra di questa somma, esse saranno colpite da una tassa che, non oltrepassando la quota di uno per cento per la prima categoria, si elevera gradualmente sino alla cifra del 3 per cento, per tutte le entrate che oltrepassano i 10,000 marche. Inoltre le Società anonime saranno esenti dalle *tasse come* personalità civili, e esse sono sottoposte all'imposta sulla rendita. Quanto a l'economia del progetto, che ha per iscopo esonerare di dare un sollievo alle classi laboriose e meno fortunate, è molto imbarazzato a compiere introiti del progetto stesso, produrrà una diminuzione di circa 6 milioni ed un quarto di marche nelle entrate del Tesoro prussiano.

Il secondo progetto tende a ridurre questo disavanzo, colla istituzione di una imposta addizionale sulle entrate dei capitali mobili. Già colpite come parte della l'entrata personale, la quale supera di cui abbiamo testè parlato, esse sarebbero inoltre sottoposte ad un'imposta progressiva che si eleva secondo una scala graduale, da meggio al due per cento.

Per eseguire, un'entrata di 10,000 marchi derivata esclusivamente da beni di famiglia, parlerebbe dapprima 200 marchi a titolo d'imposta sull'entrata personalmente della; poi 2000 marchi a titolo d'imposta sulla rendita, in tutto 2200 marchi, cioè in tutto 5000 marchi, ovvero il 5 per cento. Però sono previste dal progetto alcune eccezioni, a profitto delle famiglie, degli orfani, degli invalidi che non saranno chiamati a pagare la tassa sull'entrata dei capitali mobili al disotto di 1000 marchi.

Il ministero delle finanze calcola che questa imposta gli darà 6,300,000 marchi, vale a dire lo lascierà in possesso d'un lieve sopravanzo, dopo aver provveduto al disavanzo creato dalla riorganizzazione dell'imposta delle classi.

Il partito liberale, e la maggioranza dell'opinione pubblica non fecero lamentazioni eccessive a questi due progetti di riforma finanziaria. Si vede in essi il disegno di fare pesare sul capitale mobiliare sollievo, nel medesimo tempo, che la proprietà fondiaria, le spese della grande trasformazione economica sociale esercitata dal principe di Bismarck. La stampa liberale lavora pericolosa e ingiusta il cercare, nello stato della società moderna, un duplice privilegio a profitto della grande proprietà agraria e delle classi operaie ed a detrimento del capitale mobiliare. I difensori della politica finanziaria del signor di Bismarck sostengono, nei loro giornali, che l'ingiustizia non è che apparente, e che i terreni pagano un fitto ed anche più della loro quota degli oneri pubblici, mediante la contribuzione fondiaria che si aggiunge all'imposta generale sull'entrata.

Queste controversie economiche hanno certamente il loro interesse, ma le quistioni sarà decisa soltanto al *Landtag* e da considerazioni politiche. Si tratta, in compenso, meno di risolvere il parecchio delle finanze che di conchiudere l'alleanza delle classi operaie e delle grandi proprietà fondiarie contro i proprietari del capitale mobiliare, nelle cui file si recluta soprattutto il partito liberale.

L'EQUILIBRIO
dei lavori parlamentari

I lettori invocammo nel prescorso della seduta odierna del Senato gravi questioni legislative. Ma alcuni quanto legittime lagnanze di alcuni senatori sul modo con cui si procede nella distribuzione dei lavori legislativi.

Le lagnanze d'oggi sono rinnovazioni di lamenti più volte fatti, e dei quali l'opinione pubblica ha sempre riconosciuto la giustizia e la ragionevolezza.

Non più volte abbiamo insistito, ma, finora, dobbiamo confessarlo, indarno, sulla necessità di ristabilire tra i due rami del Parlamento quell'equilibrio di lavoro, che mentre è un diritto di entrambi, è pure guarentigia di positivo nel lavoro medesimo.

Anche recentemente, nel nostro giornale del 1° dicembre, deplorammo che il Senato fosse costantemente ad uno sciopero, contro il quale provvedevano molti senatori, nei quali l'età e i grandi servigi resi allo Stato e all'amministrazione pubblica non hanno affievolito la gagliardia della utile operosità.

Noi deploravamo che qualche importante progetto di legge non fosse stato presentato, d'iniziativa, al Senato; il Codice penale, per esempio, ed il progetto dell'ordinamento bancario.

La discussione che, primo, avrebbe fatta i senatori sull'uno o l'altro di quei due progetti, avrebbe resa più sollecita, più agevole, più fecondo la discussione della Camera, sulla quale non pesi che avere grandi e laudabili influenze al lume di un Consesso sì autorevole, e che si mantiene, come il fa dicembre scrivevamo, una delle prime assemblee del mondo.

Il presidente del Consiglio ha oggi dichiarato che, in avvenire, si presenterà presso il Senato con maggiori riguardi, e disse che ciò sarà molto più facile, circa ai lavori, in seguito alla nuova legge di contributi.

L'on. Depretis ha pur dichiarato che il prestigio del Senato deve rispettare, anche perchè l'Assemblea elettiva sorge con da quest'universale suffragio, ed in dello giusto.

Anche noi crediamo che il maggior cavaliere popolare della seconda Camera, debbia essere, per dir così, equilibrato da un maggior prestigio e credito politico e morale della prima Camera.

Il presidente del Consiglio aggiunse, affermazioni d'omaggio al Senato, e l'on. Cairoli che avevà presentato un ordine del giorno per richiamare al governo l'obbligo di tener conto dei diritti del primo ramo del Parlamento, lo ritirò; prendendo atto delle dichiarazioni del capo del ministero.

Noi speriamo che questa volta sarà l'ultima per l'esposizione di sì vive e legittime lagnanze, e che l'presidente d'oggi avrà maggiore effetto pratico di quelli che lo precedettero.

Nel regolamento del Senato fu inscritta, in seguito alla relazione del deputato Mantica, una disposizione a tal riguardo. Noi auguriamo che essa possa restituire pienamente, ove ce ne fosse bisogno, l'antico legittimo delle prerogative costituzionali, nonostante di progetto dovere di esercitare in sua influenza sull'equilibrio del lavoro legislativo, non mancherà all'obbligo proprio la presidenza del Senato, che il Governo, nè al Senato perdere perduranti di far gesti dei diritti e dei lavori del Parlamento, imporrebbe il prestigio del Senato, come quello della Camera, e elementi e non dispensabile del patrimonio costituzionale, che nessuno può disperdere o sciupare.

Ripetiamo di ancora una volta, che quello d'oggi sia l'ultima lagnanza che il Senato e costretto a dare affine che sia rispettato il proprio credito e sieno tutelati i propri diritti di discutere bilanci e progetti di legge con ponderazione e calma.

Finora il Senato pigliò due prove, forse eccessive, d'indugenza, in considerazione di alti interessi pubblici ed amministrativi; ci par giunto il momento in cui all'eccesso d'indugenza debba sostituirsi la legittima energia nella tutela di proprie e diritti a cui, torniamo a dirlo, peggiore il Senato può rinunziare.

Il progetto Baccelli

Il *Popolo Romano* risponde con qualche cenno preliminare alle considerazioni che svolgemmo l'altro ieri sul lavoro della Camera nel breve periodo parlamentare che chiuse.

Il medico, ci pare, pedinare la polemica sulla questione della presidenza che fu data al progetto sulle università e, d'altronde, sostanzialmente, le considerazioni del nostro confratello non si scostano molto dalle nostre.

Piuttosto prendiamo atto volentieri di questa dichiarazione del *Popolo Romano*, in seguito all'invito che noi rivolgevamo al ministero Rocchetti di ristabilire il progetto, d'accordo colla Camera.

E pieno a riconoscere la necessità di coordinare e proporre a future considerazioni questa importante questione generale e fon. Baccelli e lo farà.

Noi speriamo che il *coordinamento* sarà tale da rendere meno difficile, meno lungo, meno vivace la discussione degli articoli, ma il momento non pare determinato la grande delle considerazioni su che furono svolte contro il progetto da tutti gli oratori che presero parte alla discussione generale, se si eccettuano i tre membri della Commissione.

Così, Carbonelli ha detto che bisognerebbe *rifare tutto il progetto*, e così sarebbe più che un *coordinamento*. Ci pare il ministro Rocchetti, anzi, diverso, e meno radicale, giacchè in ogni caso avrebbe del progetto di legge soppresso e presentato sotto una forma nuova. Ma, per ora, non può dirsi nulla di preciso, e non può dirsi nulla di preciso che presenta

Lo notizie da Bologna concordano nel fare prevedere sicuro il trionfo del candidato dell'associazione costituzionale, che può vivamente raccomandarsi.

SECONDO COLLEGIO DI TRENTO

La candidatura del medico amico Federico Gabelli, della quale demmo notizia, l'altro ieri, l'apprendiamo, dal parere di vari elettori e giudici ecclesiastici, non va a genio nè a quella parte del clero liberale a cui spetta la nomina, nè a quella ultra-cattolica.

IL LIBRO DEL CURCI

Abbiamo ricevuto un volume di circa 400 pagine, che porta il titolo: *Il libro del padre Curci*, e che è pubblicato dalla Libreria Editrice Fiorentina.

L'autore non è nominato, ma si dice che è un prete, che ha lasciato la tonaca per ragioni di coscienza, che ha sempre amato la libertà e che ora si rallegra di vedere la libertà di pensiero e di coscienza proclamata dal Governo italiano.

Il volume è veramente interessante, ed in alcune parti anche molto piacevole a leggersi. Ma non è un libro che possa dirsi originale, nè per la forma, nè per la sostanza. Non è che una raccolta di articoli, di lettere, di documenti, già pubblicati altrove, e che ora vengono riuniti insieme, per dare un'idea completa della questione.

Questa questione, che ha fatto tanto rumore, e che ha dato luogo a tante polemiche, è nota a tutti. Non è quindi il caso di ripetere qui quello che tutti sanno.

Ci limiteremo a dire che il libro del padre Curci è una difesa della sua condotta, e che, secondo noi, riesce a provare che egli non ha mai cessato di essere cattolico, e che non ha mai cessato di essere sacerdote.

Ma, se egli non ha mai cessato di essere cattolico e sacerdote, ha cessato di essere gesuita, ed ha cessato di essere gesuita, perchè la Compagnia di Gesù, come istituzione, è incompatibile con la libertà, con la civiltà, con la scienza, con la coscienza moderna.

Il padre Curci ha cercato di conciliare l'inconciliabile, ed è naturale che non vi sia riuscito.

Ma, se non vi è riuscito, ha fatto molto bene a tentare di riuscirvi, perchè ha dimostrato che, anche nella Compagnia di Gesù, vi sono uomini che amano la libertà, che amano la civiltà, che amano la scienza, che amano la coscienza moderna, e che, se non fossero costretti a tacere, potrebbero fare molto bene.

Il padre Curci ha fatto molto male a lasciare la Compagnia di Gesù, perchè, se tutti i gesuiti che amano la libertà, la civiltà, la scienza, la coscienza moderna, la lasciassero, la Compagnia di Gesù finirebbe per non esistere più.

Ma, se il padre Curci ha fatto molto male a lasciare la Compagnia di Gesù, ha fatto molto bene a rimanere cattolico e sacerdote, perchè, se tutti i cattolici e tutti i sacerdoti che amano la libertà, la civiltà, la scienza, la coscienza moderna, se ne allontanassero, la Chiesa cattolica finirebbe per non esistere più

r **Camerlengo** non ha presentato una cen-
ra un espresso un desiderio. Del resto,
ando le dichiarazioni del presidente del
Consiglio accettano la sostanza del suo ar-
ed aggiunta la riforma.

Terchio (provvidetele). Annuncia che la
ione del diverso Commissari, posta all'ordi-
del giorno, sarà rinviata ad altra seduta.
Vengono quindi approvati, senza discus-
i seguenti progetti di legge:

Estensione dell'articolo 83 della legge 14
1864 — concernente gli impegnati della
e — e bachicoli del censimento, agli impie-
dell'amministrazione del censo ed uffici
ipendenti.

Riduzione di provvedimenti definitivi e della
per l'esercizio finanziario del primo
ei 30 giugno 1884.

Inserimento nei giovani nati nel 1863,
ve già fatto leva legale dei beglietti da
mine, al censimento.

A quello di un palazzo per la Regia Ac-
di Palermo.

Per la erezione di palazzine addita per l'in-
ale decorse feudali nelle provincie
ro e Sardegna.

Terchio apre nuovamente che — avendo
le Commissioni che dovranno rife-
consegnate le LL. MM per il capo
o numero all'Ufficio di presidenza, ed
la funzione di Re Vittorio Emanuele
Perdono il 22 gennaio. La primavera com-
della seminaria Malmarchi, Mommoni, Mo-
Saul, Mezzo ago Luigi, Sacchi, Vito-
Marcora e Bertolotti Sappiamo
Fiorelli e Pedotti.

Si sono composta dei seguenti: Pali
Pacini, Mariotti, Pierantoni.

Il [illegible] Supplenti: Giac-
[illegible]
[illegible] della vacanza
Articoli 71 (Modificazioni) Riapre
[illegible] giungendo della [illegible]
[illegible] all'impiegato della
[illegible] ed uffici esposti

72 — Vedi [illegible] 69 — Com-
[illegible]

[illegible] approvato.

Articolo 73 — Vedi [illegible] 70 — Com-
[illegible]

Articolo 74 — Vedi [illegible] 71 — Com-
[illegible]

Articolo 75 — Vedi articolo 72 — Com-
[illegible]

Articolo 76 — Vedi articolo 73 — Com-
[illegible]

Articolo 77 — Vedi articolo 74 — Com-
[illegible]

Articolo 78 — Vedi articolo

Unica fabbrica di liquori igienici

ABELLO E BORLA

RAMISCHA

Piante indiana detta della salute — Propria specialità privilegiata inarrivabile — Migliore fra i tonici finora conosciuti, *è rimedio infallibile per le febbri di malaria*, l'anemia, la spossatezza, le malattie nervose, l'amicrania e per lo stomaco — Bastano gl'incomodi prodotti da cause generiche e dal sangue, ridona in breve tempo le forze di convalescenti e *persone particolarmente impotenti*.

N. B. Non corrispondendo a tali effetti se ne restituisce l'importo. — In Roma L. 2,50 la bottiglia. Franco di porto nel Regno L. 3 — Vendesi a bicchierini nel proprio negozio a centesimi 15 — Vini di lusso e liquori nazionali ed esteri e per uso di farmacia — Cassette di vini e liquori assortiti per regali da L. 5 a L. 200.

Piazza San Claudio, numero 93

(Presso il Corso e il Ponte).

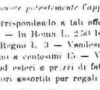
FARINA LATTEA H. NESTLE

Alimento completo pei Bambini

GRAN DIPLOMA D'ONORE

Medaglia d'Oro - Parigi 1878.

Medaglie d'oro — Certificati numerosi — delle primarie — Autorità mediche — Esposizioni — diverse



(Marca di fabbrica)

La base di questo prodotto è il buon latte svizzero.

Esso supplisce all'insufficienza ed alla mancanza del latte materno e facilita il slattamento.

Per evitare le contraffazioni esigere che ogni scatola porti la firma dell'inventore **Henri Nestle**, VEVEY, Svizzera.

Si vende in tutte le primarie farmacie e droguerie del Regno e che tengano a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti certificati rilasciati dalle *autorità mediche* italiane.

L'AMMINISTRAZIONE DEL SIGNOR

IL RISTORATORE UNIVERSALE DEI CAPELLI

DEL

PROF. S.A. ALLEN

Sicura, semplice, innocua e istantanea

Cacciò alla luce i Capelli alla Testa, e conferì loro Colore e Lucentezza della gioventezza. Ristora la Calvizie, fa crescere le Basette e i Mustacchi, e impedisce che i Capelli diventino grigi.

Questo Preparato, in 6 ore, ristabilisce il colore naturale dei Capelli, e basta un profumo di richiamarne e rimuovere perfettamente.

Si può Preparato in 6 ore, Sostituzione Non Lesiva. Fatevi Vostro Uso. Si vende da tutti i Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti Inglesi.

FIORI di MAZZO di NOZZE.

PER IMBELLIRE LA CARNAGIONE.

SEMPRE FIORENTI — SEMPRE GIOVANE!

Un vero sacro bar a per convincere le Signore che i Fiori Persi sono una delle molte cose utili che non vorrei, chiedendo solamente pochi momenti per dare al viso, alle spalle, alle braccia ed alle mani quel delicato candore che ne pavesa marmorea, fantasie alla vista, che dà grazie e freschezza alla rosa. Servono in 8 giorni. Abbronzatura e tinta sparite ogni sapone e ogni macchia.

Deposito in Roma presso Boncompagni Rov. Londra, PARIGI E NUOVA YORK.

VITA, CRESCITA, E BELLEZZA DE' CAPELLI.

Melrose

Ristoratore Favorito dei Capelli.

Contiene tutti i più che serve a preservare e ristorare una Capigliatura lussureggiante, quella Corona Preziosa della Natura! Capelli Melrose tinta e non tinta. Usate il Melrose quando i Capelli diventano grigi o bianchi. Usate il Melrose quando i Capelli diventano rari o radi. Usate il Melrose quando i Capelli cadono. Usate il Melrose per levare la forfora. Vendesi in flaconi di due grandezze, presso i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti Inglesi.

Grande Deposito, Profumeria, Farmaceutici Inglesi.

Il Ristoratore Universale dei Capelli della Signora S. A. Allen

Il Fior di Mazzo di Nozze, e Melrose, Ristoratore dei Capelli, si vendono presso:

Deposito in Roma presso Q. Bragia, Corso 344 345. N. Sinimberghi, via Condotti 64 e 66, farmacia inglese di Palle piazza di Spagna, 94.

Guarigione infallibile e rapida

di tutte le malattie provenienti da abuso e qualunque disordine, debolezza di ogni specie di vizio, palpitazione di cuore, timore, vertigini e tutte le altre malattie provenienti da giovanili errori dalla vita di debolezza colà

GOCCE RIGENERATRICI

DEL DOTTOR SAMUELE THOMPSON. L. 8 al flac.

ed i GRANULI d'ARSENATO d'ORO DINAMIZZATO

DEL DOTTOR ADDISON. — L. 6 al flac.

Questo trattamento conviene anche nelle malattie di languidezza, nelle lunghe convalescenze e principalmente nella cura di tratti di rimuovere l'esaurimento, di ringiovanire la persona sparsa da lunghe malattie e da giovani perdite di sangue. — Questi due medicamenti possono essere presi separatamente.

Cautela fissa in porta, l'acquisto e pel modo di uso. — Onde evitare le falsificazioni esigere sui flaconi le marche di fabbrica qui sopra e la firma [illegible] — Si preparano in questi prodotto.

Deposito in MILANO, Farmacia Valsecchi e Introni, Corso Vittorio Emanuele. — NAPOLI, Luigi d'Orsolo, Farm. di S. M., Via Roma, 303 — Valentino, Via Costantinopoli, 86 — BOLOGNA Farmacia G. Barzetti, Via Pratina, 28, 14, 150. — GENOVA Agenzia Bertora e comp. Vico Notari, 7. — TORINO, Farmacia Turchi Piazza S. Carlo.

NB. Unire centesimi 20 per l'imballaggio e centesimi 20 per spedizione a 12 pacchi postali.

ANTICHISSIMA NOVITÀ

al n. 286 al Corso in Roma

Deposito della Fabbrica privilegiata e premiata di saponi comuni e profumati fondata in

JESI nel 1835

Elisire dentifricio del Rit. PP. Benedettini Oliv. dell'Abbazia di Sonlac (Gironde) istruito dal R. P. Pierre Bourraud, Priore della stessa, nel 1878.

La formula di un raro specifico, da più di cinque secoli sepolto sotto le ambbi dell'Oceano, colla bastiles stesso, negli scavi che si stanno facendo per risuscitarla, venne ritrovata.

Meravigliosamente preparato nelle tre forme di Elisire, polvere e pasta del P. Magnolenne Ben Ste, un solo esperimento soddisfa chiunque delle preziose qualità detergenti, preventive e curative dei denti.

Stabilimento dell'Editore **EDOARDO SONZOGNO** in Milano, Via Pasquirolo, N. 14

ANNO XIX. — ABBONAMENTO 1884

TIRATURA MEDIA QUOTIDIANA Copie 100,000

IL SECOLO

TIRATURA MEDIA QUOTIDIANA Copie 100,000

GAZZETTA DI MILANO

Giornale politico-quotidiano in gran formato

Esce in Milano nelle ore pomeridiane

IL SECOLO completa l'organizzazione del suo **servizio telegrafico particolare** a lo grado di garantire [illegible] imparziale, esatta e [illegible] per la celerità delle sue esclusive

[illegible] ricevere ogni sera [illegible] ore [illegible] speciali [illegible] pubblicazione

[illegible] compie eseguire la stampa della edizione completa, contenente le notizie ed i telegrammi [illegible] **macchine Marinoni a cento copie al minuto**

[illegible] **Corriere della Sera**

[illegible] pubblicherà tutte le principali cose dell'Italia Settentrionale e Centrale [illegible] per tutte le notizie pubblicate nelle principali città dell'Italia Settentrionale e Centrale [illegible] prefettura di Milano, rendendo i bollettini di [illegible] stesso da tutti i centri di [illegible]

[illegible] Ultimi [illegible] giorno due appendici del più acclamati Romanzi del giorno.

[illegible] pubblicazione di rimedia e corrispondenze illustrate

PREZZI D'ABBONAMENTO:

[illegible]	Anno L. 48	Semestre L. 25	Trimestre L. 13
[illegible]	» 64	» 32	» 16
[illegible]	» 80	» 40	» 20
[illegible]	» 70	» 35	» 18
[illegible]	» 90	» 45	» 23
[illegible]	» 100	» 50	» 25
[illegible]	» 120	» 60	» 30

Un numero separato, in tutto il Regno, Centesimi 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI:

[illegible] DIRITTO A QUATTRO PREMI: — [illegible] L'Esposizione Pittoresca, [illegible] Supplemento mensile illustrato

[illegible] DIRITTO A CINQUE PREMI, e cioè: [illegible] Supplemento mensile illustrato L'Esposizione Pittoresca, [illegible] Supplemento mensile illustrato

[illegible] DIRITTO A QUATTRO PREMI: — [illegible] L'Esposizione Pittoresca [illegible] Supplemento mensile illustrato

[illegible] DIRITTO A TRE PREMI: — [illegible] L'Esposizione Pittoresca [illegible] Supplemento mensile illustrato

[illegible] DIRITTO A DUE PREMI: — [illegible] L'Esposizione Pittoresca [illegible] Supplemento mensile illustrato

[illegible] DIRITTO A UN PREMIO: — [illegible] L'Esposizione Pittoresca [illegible] Supplemento mensile illustrato

PREMIO SEMI-GRATUITO:

Tutti gli abbonati annuali [illegible] per l'intero trimestre

IL TEATRO ILLUSTRATO

[illegible] per [illegible] in gran formato di 16 pagine di testo e [illegible]

AVVISO. [illegible] Abbonamento [illegible] Secolo [illegible] Illustrato [illegible] Esposizione Pittoresca [illegible] Supplemento mensile illustrato [illegible] Gazz. [illegible] Milano [illegible] Esposizione Pittoresca [illegible] Supplemento mensile illustrato